VOTO PER CORRISPONDENZA

ai sensi del D.P.R. 221/2005 art. 2, comma 6[1]

LA PRESENTE RICHIESTA, DEBITAMENTE COMPILATA, PUÒ ESSERE PRESENTATA PERSONALMENTE O INVIATA TRAMITE POSTA RACCOMANDATA, FAX O POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, ALLEGANDO COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ

Alla Segreteria
Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte
Via San Quintino n. 44
10121 – TORINO

Fax 011.53.76.92
*e*mail segreteria@ordinepsicologi.piemonte.it
pec ordinepsicologi.piemonte@psypec.it

Oggetto: Elezione del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte
Voto per corrispondenza *ex* art. 2, comma 6, D.P.R. 221/2005

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ _il ____/____/_____,

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

residente a _____

in Via/P.zza _____ CAP _____

regolarmente iscritto all'Albo degli Psicologi del Piemonte con il n. _____,

CHIEDE

di ricevere la scheda relativa alle votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte al fine di esercitare il proprio diritto di voto mediante lettera raccomandata sia per la prima che per la seconda convocazione,

CHIEDE

altresì che la scheda venga inviata al seguente indirizzo:

in Via/P.zza _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

In fede

_____

_____, _____/____/2019

Allegato: fotocopia documento di identità

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), i Suoi dati saranno trattati per i soli fini elettorali secondo le disposizioni del D.P.R. 221/2005. I dati personali saranno trattati sia in modalità cartacea che elettronica dall'Ordine e verranno conservati e diffusi esclusivamente secondo quanto previsto per legge. Per esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Reg. Ue 2016/679 può contattare l'indirizzo segreteria@ordinepsicologi.piemonte.it

[1] Art. 2, comma 6 D.P.R. 221/2005: È ammessa la votazione mediante lettera raccomandata. L'elettore richiede alla segreteria dell'ordine la scheda debitamente timbrata e, prima della chiusura della prima votazione, fa pervenire la scheda stessa, chiusa in una busta sulla quale è apposta la firma del votante autenticata nei modi di legge, nonché la dichiarazione che la busta contiene la scheda di votazione, al presidente del seggio presso la sede del seggio medesimo. Il presidente del seggio conserva la scheda nella sede del seggio sotto la propria responsabilità. Ove sia raggiunto il quorum costitutivo, il presidente del seggio, verificata e fattane constatare l'integrità, apre la busta, ne estrae la scheda, senza aprirla, e la depone nell'urna. Ove non sia raggiunto il quorum previsto per la prima votazione, il voto espresso per corrispondenza concorre ai fini del calcolo del quorum della seconda votazione. L'iscritto che ha esercitato il voto per corrispondenza può votare personalmente alla seconda votazione.